



BANCO DI NAPOLI - I COORDINATORI DI AREA NAPOLI E PROVINCIA

INCONTRO TRIMESTRALE IN AREA NAPOLI E PROVINCIA

Si è svolto a Napoli in data 11 settembre il previsto incontro di Trimestrale tra l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali di Area Napoli e Provincia, a cui hanno partecipato il capo area dott. Di Gennaro, il capo del personale dott. Tricarico, il dott. Reda e il dott. Caropreso per le relazioni sindacali, il dott. Spada per la sicurezza fisica, l'ing. Salernitano per la direzione immobili, per l'organizzazione il dott. Piro e il dott. Piatto per il personale di area.

I dati esposti dall'Azienda con riferimento al 31 luglio evidenziano un organico di area di 1905 colleghi dislocati su 186 filiali retail e 6 filiali Imprese. Le richieste di trasferimento, accolte anche in ragione degli accorpamenti avvenuti a fine giugno 2014 risultano essere pari ad un totale di circa il 10% delle domande.

L'Azienda dichiara che nella nostra area sono stati confermati 10 apprendisti in contratto a tempo indeterminato, i part-time sospesi in corso di regolarizzazione sono 3.

L'Azienda dichiara di non ritenere soddisfacenti i risultati rappresentati da una media pro-capite di 20,6 giorni di ferie non godute che impedirebbe il raggiungimento dell'obiettivo fissato di azzerare il monte ferie. Le OO.SS. hanno precisato che il dato esposto non contempla il periodo di ferie estive che risulta essere quello di maggiore fruizione.

Le OO.SS. lamentano il continuo perdurare di una situazione di criticità degli organici nelle filiali, anche in quelle flexi, dove la continua turnazione ha inevitabilmente provocato una difficoltà nel gestire le ferie del personale.

Le OO.SS. hanno rimarcato il grande sforzo e lo spirito di abnegazione con il quale i colleghi hanno fronteggiato i forti disagi causati dagli accorpamenti di fine giugno nella nostra area.

DENUNCIAMO con forza la grave situazione creatasi nelle filiali accorpate, la totale mancanza delle tematiche di salute e sicurezza, tali da far richiedere anche a seguito di nostri sopralluoghi l'intervento della ASL di competenza.

Non negando le difficoltà legate agli accorpamenti l'Azienda si è impegnata a non ripetere nel futuro il verificarsi di tali situazioni, adottando gli opportuni correttivi.

Sono state ulteriormente evidenziate le situazioni di difficoltà dei colleghi delle isole, soprattutto nei trasporti marittimi, chiediamo per loro di valutare eventuali iniziative per migliorare la condizione di permanenza.

Le OO.SS hanno chiesto al Dott. Tricarico la possibilità di definire un periodo di permanenza dei suddetti colleghi, con rotazioni cicliche, in modo da attutirne i disagi.

Le OO.SS. hanno evidenziato anche il proliferare di provvedimenti disciplinari che contribuiscono ad un clima non dei più adatti ad una azienda di servizi quale la nostra: contestazioni non bene circostanziate e spesso per futili motivi inducono solo sconcerto nei colleghi, la cui lodata abnegazione non è infinita. I provvedimenti disciplinari hanno raggiunto in Area una dimensione preoccupante. Spesso le contestazioni derivano da buchi nella normativa aziendale e non da negligenze dei colleghi. Occorre, a nostro parere, affrontare questo problema, agendo anche sulla competenza di chi esegue i controlli. Sul territorio occorrerebbe un maggiore filtro rispetto a potenziali comportamenti incongruenti dei colleghi.

La Delegazione Aziendale, pur difendendo l'operato delle strutture preposte ai controlli, riporterà alle funzioni centrali le osservazioni formulate dal tavolo sindacale.

Abbiamo ribadito la richiesta di tempestive informative rispetto agli accorpamenti. L'Azienda si è detta disponibile a convocare le trimestrali in prossimità degli accorpamenti stessi per poter fornire quanto richiesto.

Napoli 2/10/2014

I COORDINATORI DELLE RR.SS.AA DI AREA NAPOLI/PROVINCIA